

DETERMINA DEL III DIPARTIMENTO

ORIGINALE

Determinazione nr. 921 Del 23/07/2019

SERVIZIO GARE/MANUTENZIONE/CUC

**OGGETTO: Determinazione a contrarre. Lavori di manutenzione al pontile di sbarco del pescato in Marina Grande di Sorrento. Approvazione documentazione tecnico-amministrativa ed attivazione della procedura negoziata di gara ex articolo 36, comma 2, lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici.
CUP: E19G19000120002**

**IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
PER IL SERVIZIO GARE/ MANUTENZIONE/ CUC**

Si premette:

- **che** il Consiglio Comunale nella seduta del 26.02.2019 ha approvato con proprie deliberazioni una serie di provvedimenti di carattere programmatico e, in particolare ha approvato, in sequenza, con atto n° 11 il Programma delle opere pubbliche per il triennio 2019/2021 nonché l'elenco annuale delle opere da porre in essere per il 2019, con atto n° 12 il Documento Unico di Programmazione e, infine e conseguentemente, con atto n° 13 il Bilancio di previsione per l'esercizio corrente, quale documento finale di carattere economico-finanziario ricettizio delle scelte di indirizzo politico-amministrativo assunte dall'Amministrazione Comunale;

- **che** in proposito si evidenzia che l'articolo 21 comma 1 del Codice sugli Appalti di cui al Decreto Legislativo 50-2016 e successivo decreto correttivo n° 56-2017 ha disposto, per lo svolgimento di attività di realizzazione dei lavori pubblici, che gli Enti Locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso come in effetti operato con la deliberazione consiliare n° 11/2019;

- **che** l'Ufficio Tecnico, deputato alla realizzazione dei lavori, ha attivato tutte le iniziative dirette alla concreta attuazione dando progressiva esecuzione al deliberato assunto;

- **che** in merito si evidenzia che la Giunta Municipale, quale Organo esecutivo, con proprio atto n° 27 del 23.01.2019 approvò il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione al pontile di sbarco del pescato in Marina Grande di Sorrento, per una spesa totale ammontante ad euro 350.000,00 ed il cui canale di finanziamento è ora assicurato con Decreto Dirigenziale Regionale emesso dalla Dirigente Dott.ssa Maria Passari n° 134 del 4.7.2019 con il quale l'Amministrazione Regionale ha disposto la concessione di un contributo in conto capitale di € 350.000,00 pari al 100% della spesa complessiva ritenuta ammissibile per gli **interventi di manutenzione** al pontile di sbarco del pescato in Marina Grande di Sorrento;

L'assegnazione di tale contributo è stato anche registrato ed acquisito all'interno della programmazione e pianificazione economico finanziaria dell'Ente avvenuto con delibera consiliare n° 55 del 26.06.2019; Più precisamente l'iniziativa vagliata favorevolmente dal C.C. che ne ha disposta **la sua approvazione ed il suo inserimento:**

1°) nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2019/2021, in particolare nell'annualità 2019, con i seguenti riferimenti:

Opera: Intervento di manutenzione del pontile di sbarco del pescato in Marina Grande-

Atto deliberativo di riferimento: Delibera di Giunta Municipale di approvazione del progetto esecutivo, n° 27 del 23.01.2019, per euro 350.000,00;

Numero intervento attribuito CUI: 82001030632-2019-0122019;

Codice CUP: PROV0000010686;

Annualità: 2019;

RUP: Ing. Alfonso Donadio;

Priorità: massima;

Stima dei costi: Primo Anno 350.000,00- Secondo anno: 0; Terzo Anno 0;

Scadenza temporale per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento: Secondo le prescrizioni dell'Ente Regione;

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 9, lettera b) del MIT n° 14/2018;

Il finanziamento regionale è assegnato al Comune di Sorrento per l'intero importo di euro 350.000,00;

L'acquisizione dell'intervento andrà veicolato sulla piattaforma MEPA ove presente la categoria di lavorazione o, in alternativa, a mezzo della CUC;

Trattasi di un intervento di manutenzione straordinaria.

2°) il recepimento e la registrazione nella documentazione afferente la pianificazione economico-finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio) attraverso la contemporanea consequenziale approvazione consiliare della variazione e adeguamento del DUP nonché l'approvazione della variazione del bilancio di previsione 2019 come da allegati prospetti contabili che corredano il predetto provvedimento consiliare n° 55/2019 (Prospetto variazione per Tesoriere Comunale e Prospetto variazione di Bilancio competenza e Cassa)

Il progetto esecutivo approvato è composto dagli elaborati che vengono qui appresso elencati:

1. Relazione illustrativa storica, paesaggistica e urbanistica;
2. Relazione tecnica descrittiva degli interventi;
3. Relazione specialistica : Impianto elettrico;
4. Relazione specialistica : Impianto antincendio;
5. Relazione specialistica : Impianto idraulico;
6. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
7. Piano di sicurezza e coordinamento;
 - 7.1 Cronoprogramma;
 - 7.2 Analisi e valutazione dei rischi;
 - 7.3 Stima costi della sicurezza;
 - 7.4 Fascicolo dell'opera;
8. Elaborati economici;
 - 8.1 Computo metrico estimativo e quadro economico;
 - 8.2 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - 8.3 Quadro incidenza manodopera;
 - 8.4 Quadro incidenza sicurezza;
9. Capitolato Speciale d'appalto;
10. Relazione strutturale
 - T01 Tavola dello Stato di fatto;
 - T02 Tavola di progetto;
 - T03 Tavola di progetto;

- **che** con l'approvazione del progetto e dell'inclusione dell'intervento de quo nell'annualità 2019 si innesta il consequenziale adempimento di provvedere alla realizzazione dei lavori attraverso la procedura selettiva di gara;

- **di ribadire** che l'intervento in trattazione è, come specificato innanzi, compreso negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione ed in particolare risulta essere incluso nell'annualità 2019 nel contesto del programma delle opere pubbliche per il triennio 2019-2021 e nelle programmazioni di carattere economico-finanziario dell'Ente per il corrente esercizio;

Rilevato:

- **in via preliminare** e generale e quale presupposto di diritto, che in conformità alle vigenti disposizioni i comuni sono tenuti, per le loro acquisizioni di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e sino al sotto soglia, a servirsi prioritariamente del Mercato elettronico della P.A. o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento;
- **che** al fine dunque di attivare concretamente il procedimento per l'affidamento dei lavori occorre fare riferimento alle vigenti disposizioni intervenute con il Decreto Legislativo n° 50-2016 (Nuovo Codice dei Contratti sugli appalti) pubblicato sul Supplemento ordinario n° 10/L alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n° 91 del 19.04.2016 avente ad oggetto *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, così come poi integrato dalle disposizioni introdotte con il correttivo di cui al decreto legislativo n° 56 del 19.04.2017, pubblicato in G.U. n° 103 del 5.5.2017 s.o. n° 22 e, in ultimo, con la legge 14.06.2019 n° 55 recante disposizioni urgenti, tra l’altro, per il rilancio del settore dei contratti pubblici in G.U. n° 140 del 17.06.2019 ;
- **che**, allo stato, al fine di promuovere il procedimento per l'affidamento dei lavori in prosecuzione, attuazione ed esecuzione degli indirizzi dell’Amministrazione Comunale come innanzi citati, è necessario procedere alla attivazione della relativa procedura di gara;
- **che** nel caso di specie, le disposizioni che regolano e presidiano alla procedura da porre in essere, tenuto conto del valore posto a base d’appalto, sono rappresentate dall’articolo 36 e in particolare, dalla lettera c), così come sostituita dall’articolo 1 della legge 14.06.2019 n° 55 che così testualmente recita:

“..... c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 350.000 € mediante la procedura negoziata di cui all’articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;”

Il valore dell’intervento da porre in appalto è infatti inferiore ad € 350.000,00 o meglio la base d’asta rientra nella fascia compresa tra € 150.000,00 ed € 350.000,00 “range” per il quale la suddetta recente nuova normativa introdotta dal c.d. decreto sblocca cantieri ovvero con l’articolo 1 della legge 14.06.2019, n° 55 in G.U. n° 140 del 17.06.2019 consente (allo stato) il ricorso alla procedura negoziata anzichè alla procedura ad evidenza pubblica come peraltro ha confermato in proposito la Regione Campania che, prioritariamente e specificatamente interpellata sul punto con nota pec prot. n° 27732 del 10.07.2019 ha confermato, giusta sua nota di riscontro prot. 2019. 0441483 dell’11.07.2019, la effettiva possibilità del ricorso a tale nuova e recente normativa autorizzando, dunque il ricorso alla procedura negoziata;

Stabilito che il valore a base d’asta dell’appalto, al netto d’iva ed oneri previdenziali connessi, derivante dal progetto esecutivo, è pari ad una spesa totale di progetto pari ad € **232.615,12 di cui € 228.699,53 per importo lavori a corpo soggetto a ribasso d’asta ed € 3.915,59 di cui € 2.500,00 per oneri di sicurezza per attuazione piani di sicurezza ed € 1.415,59 per oneri di sicurezza intrinseci, non soggetti a ribasso;**

Precisato che l'aggiudicazione sarà disposta con il criterio del minor prezzo - e con applicazione eventuale della procedura delle offerte anormalmente basse - ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni con la successiva modalità di contabilizzazione dei lavori secondo quanto indicato nella documentazione di capitolato speciale d'appalto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;
- art. 183, che regola termini e modalità per l'assunzione degli impegni di spesa con particolare riguardo al comma 7 il quale stabilisce che *"I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria"*;
- art. 192, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base; tali elementi vengono forniti con ampia motivazione ed esplicitazione nel dispositivo della presente determina;

Visto, altresì, l'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo n° 50/2016 il quale stabilisce che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Dato atto che:

- secondo il combinato disposto dell'art. 37, comma 4 del nuovo codice dei contratti di cui al decreto legislativo del 18.04.2016, n° 50-2016 e ss. mm. e ii. si stabilisce che i comuni non capoluogo di provincia, **fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2**, procedono, per le loro acquisizioni, secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

il tutto nel rispetto e fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dell'articolo 37 suddetto che, ad ogni buon fine, vengono, per chiarezza d'esposizione, qui appresso trascritti:

Comma 1, articolo 37:

*"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente** all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro **e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

Primo periodo del comma 2 dell'articolo 37:

“””” Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, **nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 **procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente**””””;

- con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici – Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e ss. mm. e ii.- si è venuto a modificare, dunque, il quadro normativo di riferimento per gli acquisti della Pubblica Amministrazione, introducendo significative novità, con impatti e ricadute anche sugli strumenti di acquisto telematici messi a disposizione da Consip sul Portale Acquisti in Rete la cui operatività giuridica viene comunque confermata;

- l'art. 3, lettere bbbb) del Decreto Legislativo 50/2016 definisce il mercato elettronico come uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo, basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica attraverso i seguenti due alternativi strumenti e, cioè:

a mezzo degli «**strumenti di acquisto**», regolati dalla successiva lettera cccc) che, in effetti, sono quelli che “non richiedono apertura del confronto competitivo”. In essi vi rientrano :

- 1) Le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori (n. 1 della lettera c)
- 2) “Il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo”, cioè mediante ordine di acquisto diretto (n. 3 della lettera c);
- 3) Gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza quando gli appalti specifici vengono aggiudicati senza riapertura del confronto competitivo;

oppure

a mezzo degli «**strumenti di negoziazione**», regolati dalla successiva lettera dddd) che “richiedono apertura del confronto competitivo”. In essi vi rientrano :

- 1) Gli accordi quadro stipulati da centrali di committenza nel caso in cui gli appalti specifici vengono aggiudicati con riapertura del confronto competitivo;
- 2) Il sistema dinamico di acquisizione realizzato da centrali di committenza;
- 3) Il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale”, cioè mediante richiesta d'offerta (n. 3 della lettera dddd);
- 4) I sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentono lo svolgimento delle procedure ai sensi del codice;

- che in conclusione, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MePA**), realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A., è una “piazza telematica” in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare beni e servizi e, attualmente, anche lavori di manutenzione:

- a) **in modo diretto**, accettando le condizioni proposte dal fornitore abilitato a presentare i propri cataloghi sul sistema (cd. ODA);

oppure

- b) **a contrattare con uno o più fornitori**, per ottenere offerte “personalizzate” sulla base di esigenze specifiche quantitative/qualitative (cd. RDO), nel rispetto delle disposizioni del Codice;

oppure

c) quale formula ulteriore introdotta nel sistema mediante la c.d. "Trattativa Diretta";

Rilevato che tra le c.d. "centrali di committenza", per legge, è inclusa la CONSIP stessa che detiene il sistema di *e-procurement* – ivi incluso il Me.P.A. - delle acquisizioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni nonché naturalmente le altre forme, aggregazioni previste e consentite per legge;

Valutato che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico professionali, conformi alla normativa vigente;

Precisato che, da una verifica effettuata sulla piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è emerso che la Consip s.p.a. ha pubblicato a suo tempo sette nuovi bandi per le abilitazioni di esecutori di "**Lavori di manutenzione**" permettendo di conseguenza, **attraverso l'inoltro della obbligatoria RdO ovvero Richiesta di Offerta**, non solo acquisti di beni e servizi, ma anche di appalti di lavori (di importo inferiore ad un milione di euro) con tutti i vantaggi in termini di semplificazione legata all'utilizzo di uno strumento totalmente telematico; nel caso di specie, il bando cui occorre fare utile e pertinente riferimento è quello riferito all'abilitazione degli **Esecutori di lavori di Manutenzione - opere marittime** - di cui alla corrispondente specifica categoria "**OG7**" (ex D.P.R. 207/2010) e di cui al dettaglio contenuto nel sito stesso del MEPA concernente la descrizione delle lavorazioni rientranti nella predetta categoria che, riportata in sintesi, è la seguente: **"Manutenzione di interventi puntuali comunque realizzati, in acque dolci e salate, che costituiscono terminali per la mobilità su "acqua" ovvero opere di difesa del territorio dalle stesse acque dolci o salate, completi di ogni opera connessa, complementare o accessoria anche di tipo puntuale e di tutti gli impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici necessari a fornire un buon servizio all'utente in termini di uso, funzionamento, informazione, sicurezza e assistenza."**; nel caso di specie la categoria è strettamente pertinente alla tipologia dei lavori in appalto e per la classifica I (prima) ex articolo 61, comma 4 del d.p.r. 207/2010;

Verificato che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'acquisizione del prodotto/servizio/lavori in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;

Ritenuto, pertanto, vista la specificità dell'intervento da acquisire ed il valore complessivo dell'appalto che rientra nella fascia compresa tra € 150.000,00 ed € 350.000,00 (valori da considerare, al netto d'iva) di poter attivare apposita procedura negoziata con Richiesta d'offerta sulla piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) previa individuazione/selezione degli operatori economici tra quelli abilitati nell'albo della piattaforma elettronica del Mepa per la specifica qualificazione, come prescrive il dettato normativo di cui all'articolo 36, comma 2, lettera c) ed ai sensi dell'art. 37, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n° 50-2016 e ss. mm. e ii.;

Dato atto che la **Richiesta di Offerta "RdO"** da inserire nel percorso telematico andrà integrata - personalizzata - da alcune ulteriori clausole aggiuntive e/o integrative e/o rettificative alle "condizioni generali di contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione opere marittime cui fa riferimento

il rispettivo Bando Consip/Mepa, da adattare alle esigenze specifiche dell'Ente e, in particolare, sottoposto alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni afferenti i seguenti elementi caratterizzanti:

Termine di presentazione dell'offerta: La data e l'orario verrà definita al momento dell'effettiva attivazione della richiesta d'offerta sul circuito telematico;

Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse: L'offerta eventualmente proposta sarà valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata dalla stazione appaltante per la presentazione dell'offerta stessa.

6°) L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione: a partire dalla data di aggiudicazione/consegna inizio dei lavori coincidente con il relativo verbale di consegna per un periodo di 89 (ottantanove) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del suddetto verbale;

8°) Il criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso espresso mediante la formulazione del ribasso percentuale proposto a favore della stazione appaltante rispetto all'importo posto a base d'asta, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

9°) Termini e modalità di pagamento: come da Regole di *e-procurement* nonché di quelli integrati dalla stazione appaltante;

10°) Finanziamento dell'intervento: La procedura di affidamento del presente appalto la cui spesa totale del progetto esecutivo ammonta ad euro 350.000,00 è finanziata con lo stanziamento di pari importo assegnato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale Regionale n° 134 del 4.7.2019 e codificati contabilmente all'interno della strumentazione economico-finanziaria di cui alla deliberazione consiliare n° 55/2019;

Evidenziato che, ai sensi e per gli effetti della delibera ANAC del 19.12.2018 avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23.12.2005, n° 266, per l'anno 2019", ai fini del pagamento della c.d. "tassa sulla gara" a favore dell'ANAC, il valore posto in appalto rientra nella fascia tra euro 150.000 ed euro 300.000 la quale prevede il pagamento della tassa sulla gara il cui costo, per il Comune di Sorrento, quale stazione appaltante di €. 225,00 mentre a carico dell'operatore economico è invece di € 20,00;

Stabilito quindi che, al fine di verificare la congruità dei prezzi, è opportuno spuntare le migliori condizioni contrattuali ed adattare le regole di fornitura alle esigenze dell'Ente predisponendo una richiesta di offerta (R.d.O.) utilizzando il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, Me.P.A., di CONSIP S.p.A., e che tale percorso risponde, tra gli altri, ai principi di :

- della correttezza in quanto il contraente non è individuato direttamente ma dando luogo ad un confronto concorrenziale di offerte a parità di condizioni di accesso;
- della non discriminazione in quanto non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D. Lgs. n.50/2016 all'art. 30, comma 7, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- della proporzionalità in quanto si garantisce un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

Visti e richiamati:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e successive modifiche ed integrazioni;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni;*
- il vigente Statuto Comunale;
- *il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo n° 50 del 18.04.2016, pubblicato sul Supplemento Ordinario n° 10/L alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n° 91 del 19.04.2016 avente ad oggetto “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, così come poi integrato dalle disposizioni introdotte con il correttivo di cui al decreto legislativo n° 56 del 19.04.2017, pubblicato in G.U. n° 103 del 5.5.2017 s.o. n° 22 e, in ultimo, con la legge 14.06.2019 n° 55 recante disposizioni urgenti, tra l’altro, per il rilancio del settore dei contratti pubblici, in G.U. n° 140 del 17.06.2019 ;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per le sole parti di esso ancora tuttora vigenti;
- l’art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 convertito nella legge n° 94/2012;
- il Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD - *General Data Protection Regulation*) in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018 e di quanto disposto poi dal Comune di Sorrento con delibera di Giunta Municipale n. 131 del 25.05.2018;
- il D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;
- la deliberazione di G.M. n. 131 del 25/05/2018 avente ad oggetto *“Designazione responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679: atto d’indirizzo”*;
- la legge n. 190/2012 recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il successivo Decreto Legislativo di modifica ed integrazioni, n° 97 del 27.05.2016;
- la deliberazione di G.M. n. 24 del 31/01/2018 avente ad oggetto: *“Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020”* del Comune di Sorrento;
- Il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 *avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 *riguardante il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. n. 54 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;*
- la deliberazione di G.M. n. 10 del 30/01/2014 avente ad oggetto: *“Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Sorrento – Provvedimenti”*;

- l'articolo 23-ter, comma 3 della legge 11.08.2014, n° 114;
- l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "*Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- le Regole del sistema di *E-Procurement* della pubblica amministrazione CONSIP S.p.A.;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7.3.2005, n° 82 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 30.12.2018 n° 145 (Finanziaria dello Stato per il 2019);
Ravvisata dunque la propria competenza in merito anche in virtù del mandato conferito, giusta determina di incarico di P.O. – Settore Gare/Manutenzione/CUC - a firma del Dirigente del III Dipartimento n.806 dell'1.7.2019;
Alla luce di quanto sopra si ritiene dunque di poter assumere il relativo seguente provvedimento di natura tecnico gestionale ;

D E T E R M I N A

- 1°) **DI APPROVARE** integralmente la premessa che viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando atto che il progetto risulta essere stato approvato con delibera di Giunta Municipale n° 27 del 23.01.2019;
- 2°) **DI INDIRE, come indice**, procedura negoziata da tenersi sulla piattaforma telematica Me.P.A. per l'affidamento di lavori - contratto sotto soglia con valore compreso nella fascia tra 150.000,00 ed 350.000,00 di euro - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) e dell'art. 37, comma 2, primo periodo, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ed ii., previa consultazione di **quindici** operatori economici abilitati sul Mepa per la specifica qualificazione da invitare alla gara per l'appalto dei lavori di cui in questione; si dà atto in proposito che il numero minimo di operatori economici da invitare per questa fascia di importo in appalto è invece di dieci operatori economici;
- 3°) **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000, che:
 - a) **il fine che si intende perseguire** con il presente atto è quello di assicurare con il ricorso alla procedura d'acquisizione attraverso il percorso di cui innanzi, l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto, come da progettazione esecutiva approvata con delibera di Giunta Municipale n° 27 del 23.01.2019;
 - b) **l'oggetto del contratto** a stipularsi è quindi quello di eseguire i necessari interventi come computati nel progetto esecutivo e, in ogni caso, sostanzialmente sintetizzati nello schema predisposto della R.d.O. ovvero la lettera di invito a gara, per la procedura negoziata su piattaforma telematica Me.P.A. settore lavori, contratto rientrante sotto soglia avente valore compreso tra il valore di euro 150.000,00 ed 350.000,00 di euro ai sensi della vigente disposizione di cui all'art. 36, comma 2, nuova lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici;
 - c) **la forma del contratto** si sostanzia in quella disciplinata dall'art. 53 del Regolamento "Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione CONSIP Spa" con le modalità previste dal

Me.P.A. e di quanto altro specificato nelle eventuali “Condizioni Particolari di contratto integrative” e nel Capitolato Speciale d’Appalto nonché delle ulteriori ed eventuali prescrizioni/condizioni cui soggiace la richiesta d’offerta/lettera di invito a gara; i rapporti saranno formalizzati quindi con le modalità e termini previsti per gli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. nonché di quelli integrativi specifici predisposti per lo specifico appalto;

d) mentre **le clausole ritenute essenziali** sono l’esecuzione della prestazione da parte dell’affidatario disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione della CONSIP, alle condizioni specifiche del relativo bando di abilitazione ed a quelle integrative personalizzate previste dalle condizioni particolari integrative di contratto, dalle norme del capitolato speciale d’appalto nonché dalle ulteriori ed eventuali prescrizioni/condizioni cui soggiace la richiesta d’offerta/lettera di invito a gara riassunti e desumibili dalla documentazione tutta di gara;

e) le **modalità di scelta del contraente** sono determinate e consentite dalla specifica attuale vigente normativa in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni da attuarsi mediante l’espletamento della procedura di negoziazione telematica mediante Richiesta d’Offerta da immettere sul percorso Me.P.A. ai sensi delle vigenti disposizioni in premessa più volte citate; il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell’articolo 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm. ed ii.;

f) infine, **le ragioni che ne sono alla base**, sono rappresentate dal fatto di provvedere all’effettiva e concreta utilizzazione e finalizzazione dello stanziamento ricevuto dalla Regione Campania e che rientra tra le iniziative assunte dall’Ente Regionale nell’ambito del **PO FEAMP 2014/2020 Misura 1.43 di cui al Decreto Dirigenziale n° 134 del 4.7.2019 e per il quale il** Consiglio Comunale ha previsto dal suo canto con l’approvazione del programma triennale e dell’elenco annuale 2019 nel quale è stato incluso il presente intervento effettuato mediante la pertinente deliberazione consiliare n° 55 del 27.6.2019;

Infine, in aggiunta, quale disposizione di carattere generale si fa presente che ciascun pagamento potrà di regola avvenire, da parte dell’Ufficio Ragioneria, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, sul conto corrente dedicato così come dichiarato/indicato dalla ditta, ai sensi dell’articolo 3 della Legge 136/2010 e che a tal fine verrà acquisito presso il sistema SIMOG dell’ANAC, al momento della effettiva partenza degli inviti a gara ovvero della R.d.O. il **Codice Identificativo di Gara**, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 e della Determinazione dell’AVCP n° 8 del 18.11.2010, da indicare poi negli strumenti di pagamento relativi alla transazione del presente appalto, è che andrà ad identificare la presente procedura;

Pena la non accettazione della fattura elettronica nel sistema ed il suo respingimento, si prescrive che la fattura elettronica dovrà essere indirizzata attraverso la obbligatoria piattaforma elettronica indicando il seguente codice univoco Ufficio: **2MVJM8**, munita dei seguenti elementi, come stabilito nella seduta della Conferenza dei Dirigenti del Comune di Sorrento tenutasi in data 29.05.2015, e cioè:

- Codice Identificativo di Gara CIG;
- Codice Unico di Progetto: CUP;
- Impegno di spesa;
- capitolo di spesa;
- Determina di riferimento;
- Codice IBAN o altri dati necessari

- Esigibilità IVA indicando l'applicazione del regime della scissione dei pagamenti – *splyt payement*,

mentre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 e ss. mm. ed ii. del vigente Codice dei Contratti Pubblici, si formula espressa esplicitazione **che il progetto in appalto non è tecnicamente frazionabile in più lotti autonomamente funzionali, dal momento che esso sviluppa e tende a realizzare un intervento la cui finalizzazione progettuale può essere conseguita solo a condizione della sua totalizzante esecuzione;**

4°) **DI APPROVARE**, ai fini di cui in oggetto, tutta la documentazione tecnico-amministrativa costituente la documentazione di gara ivi incluso lo schema della R.d.O. ovvero la lettera di invito a gara, per la procedura negoziata da esperirsi sulla piattaforma telematica Me.P.A. per lavori, contratto sotto soglia con valore rientrante nella fascia compresa tra € 150.000,00 ed € 350.000,00 all'uopo predisposta degli atti tecnico-amministrativi ad esso pertinenti ed annessi;

5°) **DI PRECISARE** che l'intervento rientra tra gli oneri ed adempimenti di natura tecnico-gestionale dell'ufficio tecnico comunale;

6°) **DI DARE ATTO** inoltre che, allo stato, la spesa concernente l'intervento che dal quadro economico di spesa risulta essere di complessivi **€ 350.000,00** è assicurata dall'assegnazione regionale di pari importo attribuita con DDR N° 134 del 4.7.2019 e come peraltro risulta da attestazione di copertura finanziaria apposta nell'allegato parere di regolarità contabile qui in allegato reso dall'Ufficio di Ragioneria;

7°) **DI ASSUMERE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della delibera ANAC del 19.12.2018, l'impegno di spesa di euro 225,00 che viene imputata - e prelevata - dal capitolo 102 del Bilancio corrente per il pagamento della tassa c.d. sulla gara a carico della stazione appaltante per la procedura di gara in argomento, come da attestazione di copertura finanziaria apposta nell'allegato a firma del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, ai sensi dell'articolo 183, comma 7 del decreto legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e come da seguente castelletto contabile:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2019	102	SPESE DI PUBBLICITA' PER GARA ED APPALTI	0	2019	1010203	S	225,00	SOGGETTO MANCANTE/NUOVO, cod.fisc. /p.i.	

CAPITOLO DI SPESA DEI LAVORI 2851

8°) **DI DARE ATTO** altresì che l'esito finale (avviso relativo ad appalto aggiudicato) con i risultati della procedura di affidamento contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati, sarà veicolato, in omaggio alla disciplina sulla trasparenza, con avviso di post-informazione, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Sorrento, quale profilo di committente, nella parte dell'**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE** del Comune di Sorrento, nella specifica sezione **bandi di gara e contratti – atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – avvisi di aggiudicazione, esiti e affidamenti”;**

9°) **DI ATTESTARE** che il presente atto rispetta le prescrizioni di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. n.

62/2013 e che, con riferimento allo scrivente, non ci sono conflitti di interesse nonché quelle del Codice di Comportamento del Comune di Sorrento, approvato con Delibera di Giunta Municipale n°10/2014;

10°) DI DARE ATTO ancora, che all'intervento in trattazione, è stato convertito in forma definitiva il cup provvisorio che ha assunto la seguente definitiva codifica: **E19G19000120002** mentre il CIG verrà acquisito dal percorso ANAC ed apposto sugli atti di gara al momento appena antecedente l'inoltro nella piattaforma Mepa della documentazione di gara agli operatori economici concorrenti;

11°) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 così come integrato e modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, in ordine alla regolarità tecnica e che il presente è conforme alla *check-list* approvata nella Conferenza dirigenziale del 22/07/2014;

12°) DI DARE ATTO infine che:

- vengono osservate le disposizioni impartite dalla legge 69/2009 relative agli obblighi di pubblicità e dal Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 e successivo di modifica ed integrazione n°97/2016, sulla Trasparenza della Pubblica Amministrazione;
- il Responsabile del procedimento de quo - per la fase che qui interessa sino al momento dell'aggiudicazione - nonché firmatario del presente provvedimento, è lo scrivente;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale Campania - sede di Napoli - nei tempi nei modi previsti;

La presente determinazione viene pubblicata:

- a. all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione immediatamente;
- b. nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente ->Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 37, del Decreto Legislativo n. 33/2013 ed inserita nell'elenco annuale di cui all'art.1, comma 32, della legge n. 190/2012.

Comune di Sorrento, lì 23/07/2019

**IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
PER IL SERVIZIO GARE/ MANUTENZIONE/ CUC
Dott. Aniello Cacace**

OGGETTO: Determinazione a contrarre. Lavori di manutenzione al pontile di sbarco del pescato in Marina Grande di Sorrento. Approvazione documentazione tecnico-amministrativa ed attivazione della procedura negoziata di gara ex articolo 36, comma 2, lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici. CUP:
E19G19000120002

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 151 comma 4 e Art. 153 comma V D.Lgs. 267/2000

Art. 20 comma 1 del Regolamento Comunale di Contabilità

23/07/2019

LA P.O. DEL SERVIZIO RAGIONERIA
Dott. Giovanni D'Amora

Riferimento pratica finanziaria : 2019/769

Impegno N. 1204/2019 capitolo 102 spese per la pubblicita'

1205/2019 capitolo 2851 lavori € 350.000 con finanziamento regionale
--

FINANZIAMENTO ENTRATA CAPITOLO 554 ACCERTAMENTO N. 744 ANNO 2019
--